

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE AZIONI E PROPOSTE PROGETTUALI CON L'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GALLARATE, A VALERE SULL'AVVISO 1/2021 PROGETTI INTERVENTO SOCIALE (PrInS) DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020, RISORSE REACT-EU

FAQ

Quesito 1)

Nel punto relativo al Centro servizi per il contrasto alle povertà nella città di Gallarate (Allegato A pag. 3) si parla di un "punto unitario di accoglienza, accesso..."; sarebbe possibile immaginare un Centro servizi più diffuso e non necessariamente in un unico spazio?

Risposta:

Sì, purché le sedi siano coordinate a livello unitario.

Quesito 2)

L'Avviso fa riferimento ai 197.000 € del PON PRINS; ma contiene anche la possibilità di proporre una progettazione sul PNRR; ma senza fondi specifici del PNRR e quindi all'interno della stessa copertura economica del PRINS?

Risposta:

No, la copertura economica per l'intervento 1.3.1 è differente dai €197.000 del PRINS, ma si sta aspettando il decreto del MLPS per avere la conferma dell'effettivo finanziamento del progetto candidato per la linea di intervento 1.3.1 e quindi per comunicare quale sarà il reale contributo economico a disposizione. I due fondi permetteranno di realizzare interventi/attività tra loro complementari.

Quesito 3)

Rispetto al PNRR M5C2-1.3.1: Povertà estrema – Housing First, si fa riferimento a un progetto di riqualificazione in uno stabile nel comune di Samarate; è possibile avere maggiori informazioni in merito?

Risposta:

Lo stabile, attualmente non utilizzato, è di proprietà del Comune di Samarate e si trova nelle vicinanze di Villa Montevicchio. Il Comune di Samarate intende mettere a disposizione tale struttura destinandola ad housing first; con fondi propri PNRR, si occuperà della riqualificazione ambientale, mentre con fondi d'Ambito PNRR e PRINS si prevede di arredare/adattare gli interni della struttura, e organizzare gli interventi educativi a favore degli ospiti.

Quesito 4)

Se dovessimo costituire un ATI tra diversi soggetti, come possiamo indicare questa cosa nella manifestazione di interesse? Ogni ente deve compilare tutti gli allegati, magari con una proposta

progettuale (allegato 5) uguale per tutti oppure ogni ente deve compilare il proprio allegato B e un'unica scheda progettuale (allegato C) per tutti, specificando che si tratta di una ipotesi progettuale che si vuole presentare come ATI costituenda?

Risposta:

Non trovando applicazione il codice degli appalti D.lgs.250/2015 al presente procedimento di co-progettazione non è possibile costituire un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI), bensì un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (<https://www.cesvot.it/consulenza/domande-frequenti/differenze-tra-ati-e-ats>)

Nel qual caso, in caso di ATS non ancora costituita, occorre che gli Enti sottoscrivano una dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS, indicando il mandatario o Ente capofila a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutti gli atti inerenti al presente procedimento. Si raccomanda, pertanto, di vagliare attentamente le conseguenze di una partecipazione al procedimento di co-progettazione nella forma di una ATS.

L'istanza di adesione dovrà essere trasmessa dall'Ente individuato come mandatario e dovrà contenere: allegato B compilato e sottoscritto da ogni Ente e un'unica scheda progettuale (allegato C).